

I modelli per la comunicazione SCUOLA - FAMIGLIA

La C.M. n. 204/2006 fornisce, tra le indicazioni operative da attuare al fine di agevolare l'esercizio del diritto di accesso del minore straniero all'istruzione, il suggerimento di adottare lo strumento del foglio informativo, tradotto nelle diverse lingue, che sia idoneo ad illustrare gli aspetti salienti della vita della scuola.

Argomenti irrinunciabili da inserire in tale dispositivo dovrebbero riguardare l'organizzazione scolastica, le opzioni educative, il calendario delle attività e degli incontri con le famiglie, le modalità di valutazione degli apprendimenti.

La medesima circolare invita poi le scuole a dotarsi di un modello strutturato di colloquio con le famiglie degli alunni stranieri, al fine di comunicare informazioni essenziali sulle modalità di funzionamento della scuola e sul come la scuola intende relazionarsi con loro.

Il modello dovrebbe servire ad avviare una proficua relazione con la famiglia, a partire dall'istante successivo all'iscrizione del minore.

Con lo stesso strumento, la scuola cercherà di acquisire informazioni sulla situazione familiare, sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sulle aspirazioni educative riposte dal minore e dalla famiglia nella partecipazione del primo alle attività didattiche.

Di seguito, sono descritti i modelli di **"foglio informativo"** e di **"colloquio strutturato"** proposti alle scuole livornesi.

Essi costituiscono le rielaborazioni del materiale prodotto dai gruppi di lavoro che hanno operato, nell'a.s. 2007/2008, nell'ambito del cosiddetto "Progetto Gio.Strà".

Entrambi gli strumenti sono tradotti, nell'ordine, nelle lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Albanese, Rumeno, Russo, Arabo, Cinese.

(N.A. Langella/L. Lessi, *Gli alunni con cittadinanza non italiana a Livorno e provincia*, U.S.P. di Livorno, ottobre 2008).